



Blitz di Legambiente ai varchi: «Troppo smog e rumore, no all'apertura nel week end» «Fascia blu anche di sabato»

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Legambiente ti aspetta al varco. Lo slogan è un po' minaccioso, ma niente paura: ieri gli ambientalisti del cigno verde si sono presentati a via Nazionale per un pacifico blitz anti-inquinamento, armati solo di videocamera, fonometro e volantini.

Ma, questa volta, nel mirino dell'associazione, più che lo smog c'era l'assessorato alla mobilità Walter Tocci, «colpevole» di aver abolito la Fascia blu al sabato mattina. E che Legambiente, insieme ai comitati dei residenti, fosse contraria al provvedimento - giudicato una sorta di «resa diplomatica» alle proteste dei commercianti - si sapeva già. Non a caso l'associazione ha lanciato da tempo una petizione per la chiusura totale del centro storico alle auto private.

Così, ieri mattina alle 11, è scattata la nuova campagna pro-Fascia. Una quindicina di volontari hanno srotolato le bandiere gialle e verdi

e sistemato i loro strumenti di misurazione. Prima di tutto una telecamera, per registrare il numero di automobili in ingresso e in uscita dal varco di via Nazionale. Poi un fonometro, uno strumento che registra il livello di decibel nell'aria.

Infine una serie di fiale, riempite con speciali sali che in presenza del monossido di carbonio assumono un colore che va dal grigio al nero, a seconda del livello di concentrazione del gas. E mentre le operazioni erano in corso, un altro gruppo di ambientalisti distribuiva volantini agli automobilisti, invitandoli a non entrare nel centro storico (un invito, manco a dirsi, gentilmente respinto). Poco più in là, invece, tre operatrici di una ditta privata misuravano anche loro il flusso delle auto, ma per conto del Comune.

In un'ora e mezza, grazie a una speciale pulsantiera elettronica, avevano già contato 1000 veicoli,

ma inclusi i taxi e le auto con il permesso per il centro storico.

Un dato comunque è emerso con chiarezza dalle misurazioni: il livello di rumore registrato nella via ha superato di parecchio il limite di guardia dei 65 decibel.

Alle 11,28 i decibel registrati erano infatti 77; alle 11,49 75; alle 12,07 75,5; infine, alle 12,14, 74,3. «Il livello dei decibel si alza molto anche per la presenza dei sampietrini, che fanno più rumore al passaggio delle auto - spiegava Stefano Sgarbi, del comitato tecnico scientifico di Legambiente - e un aumento sensibile si ha anche con la pioggia. Ecco perché all'estero si usano spesso manti stradali composti di materiali fonoassorbenti».

Comunque, la soluzione migliore resta quella di limitare le auto, anche perché a dicembre dovrebbero scattare le nuove norme sull'inquinamento acustico, e Roma rischia di essere abbondantemente fuorilegge».

Ma anche se le proiezioni del Comune - confermate dai dati dei primi due sabati «sfasciati» - assicurano che la circolazione automobilistica resta a bassi livelli, anche inferiori a quelli degli altri giorni feriali - Legambiente non molla, anzi: «Anche se dobbiamo fare una verifica completa, la nostra impressione è che durante la settimana la vigilanza ai varchi sia addirittura diminuita - è l'accusa di Maurizio Gubbioni, presidente regionale dell'associazione - ce lo segnalano anche i residenti. Tra le 14 e le 15, poi, i vari vengono proprio abbandonati, probabilmente perché ci sono problemi legati al cambio di turno dei vigili urbani».

«E comunque - prosegue Gubbioni - siamo più contrari all'apertura serale nel week-end (che scatterà alla fine di maggio, ndr) che a quella del sabato mattina, perché di notte le vie del centro diventano già ora terra di nessuno, con le auto parcheggiate ovunque, anche dove ci sono i divieti».

Rapida e funzionale ma sulla navetta poca gente

A funzionare funziona, e anche bene: 12 minuti appena per completare l'itinerario dal Galoppatoio di Villa Borghese a piazza della Repubblica, passando per via Veneto e altre strade del centro. Ma il nuovo bus-navetta 116, inaugurato il 15 aprile scorso dall'assessore alla mobilità Walter Tocci, ha un solo problema: trasporta pochissimi passeggeri. Forse perché il servizio è poco noto agli utenti, o più probabilmente perché il bus tocca molte stazioni della metro A, fatto sta che in media sul pulmino azzurro dell'Atac-Cotral non salgono mai più di quattro-cinque persone a corsa, e spesso anche di meno. Eppure, il parcheggio a pagamento del Galoppatoio - dopo l'avvio del nuovo piano di accessibilità del centro storico varato dal Comune meno di un mese fa - comincia ad essere molto utilizzato dagli automobilisti, che possono usufruire anche di un biglietto integrato parking & bus. E se la nuova linea fosse semplicemente superflua?

Banda del buco con il computer Il «professore» a Regina Coeli

Ieri mattina all'alba, nella sua villa di Casal Palocco, è stato arrestato Roberto Sciarretta, noto come il «professore»: un ladro-gentiluomo che fu protagonista con altri, nel 1992, di un «colpo» rimasto famoso: si tratta del furto elettronico nel caveau dell'Istituto bancario San Paolo, avvenuto in un week end di aprile, che avrebbe fruttato, secondo le ricostruzioni dell'epoca, un bottino di ben novanta miliardi. Sciarretta deve scontare cinque anni di carcere.

NOSTRO SERVIZIO

È stato arrestato ieri mattina all'alba, dopo che il tribunale aveva emesso una ordinanza di esecuzione della pena, nella sua villa di Casalpalocco, alle porte di Roma, Roberto Sciarretta, conosciuto come il «professore»: deve ancora scontare cinque anni di carcere per furto aggravato ed effrazione.

Si tratta di una vicenda che risale al 1992. In quell'anno, durante il primo week end di aprile, mentre erano in corso le elezioni, nel caveau dell'Istituto bancario S. Paolo di Torino, situato in via della Stamperia, in pieno centro di Roma, venne effettuata una azione degna di Arsenio Lupin. Secondo le ricostruzioni, i ladri si calarono dai tetti confinanti: svuotarono tutte le cassette del caveau, impiegando per questo tre notti, e durante tutto questo tempo riuscirono ad eludere le telecamere a circuito interno. Un colpo rimasto celebre: furono svalgiate centinaia di cassette di sicurezza; e il bottino, composto di oro, gioielli, denaro, pietre preziose, si rivelò ricchissimo. All'epoca, si parlò di oltre novanta miliardi, anche se naturalmente una certezza assoluta su quale fosse il reale contenuto delle cassette di sicurezza non è mai stata raggiunta. La particolarità della vicenda, però, non consisteva tanto nella entità del bottino, quanto nei mezzi utilizzati per impadronirsene. La classica banda del buco, infatti, era stata sostituita: nella occasione, da una banda di natura assai più raffinata: si potrebbe definirli la banda dei maghi dell'elettronica. Fu il computer, infatti, utilizzato abilmente, a fornire la

chiave per l'accesso alle cassette. E a consentirgli di compiere il lavoro con tutta calma, senza doversi preoccupare del fattore tempo, fu la abilità, anche questa elettronica, di mettere in scacco l'intero sistema di sicurezza dell'istituto. Insomma, mentre la banda lavorava tranquillamente nella banca, il personale del servizio di sicurezza al controllo dei monitor rimaneva convinto di trovarsi in una situazione della più assoluta normalità. Fu soltanto il lunedì mattina infatti che l'allarme squillò, segnalando l'accaduto. Ma non a Roma, a Torino. Di quella avventura, Sciarretta, ladro gentiluomo, maestro di trucchi e invenzioni di ogni tipo, e per questo soprannominato, il «professore», è considerato il regista. Sul suo conto, ci sono molti altri sospetti: la sua abilità, infatti, ne avrebbe fatto il protagonista di tante altre azioni. Mai, però, con le armi in pugno. Il metodo, lo stile sono tutt'altri. In tutti gli altri casi, però, si tratta solamente di sospetti, mentre sulla vicenda del San Paolo, c'è ormai la parola fine.

Ostia: rissa al commissariato dopo arresto tre spacciatori

Un tossicodipendente e due spacciatori sono stati arrestati dalla polizia di Ostia e poco dopo davanti al commissariato una decina di persone, presumibilmente amici e parenti degli arrestati, hanno inscenato una manifestazione contro le forze dell'ordine. Invitate a smettere le persone hanno reagito danneggiando un'auto della polizia. Per l'accaduto la polizia ha denunciato tre donne e due uomini per oltraggio a pubblico ufficiale e danneggiamento di un veicolo erariale. I tre erano stati arrestati dagli uomini guidati da Nicola D'Angelo, rinforzati da speciali reparti per la prevenzione del crimine nel Lazio a Torvaianica. Gli arrestati sono S.O., di 20 anni, di Ardea, disoccupato, acquirente di due dosi di hashish e gli spacciatori, Alessio Caprara, di 19 anni, abitante a Pomezia e M.S. di 17 anni, di Torvaianica, entrambi con precedenti per detenzione e spaccio di stupefacenti. Nell'ambito della stessa operazione i carabinieri hanno poi arrestato anche un complice, Massimo Caratelli di 19 anni.

Culla

È nato Tommaso Pollio Sallimbeni. Quattro chili per 54 cm, semplicemente perfetto, è il primogenito del nostro collega Antonio e di Tiziana Benassi. Auguri, auguri, auguri da tutta la redazione de l'Unità.

Culla

Il 3 maggio è nata Francesca, un concentrato di bellezza ed intelligenza. Un augurio a mamma Pina Todarello e a papà Antonio giovane da Luisa Laurelli e dai compagni di Spinaceto.



ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

Da 30 anni l'aic è la casa in cooperativa

- il regime delle aree
- i finanziamenti agevolati
- i vantaggi cooperativi

Dal 23 Aprile al 5 Maggio l'aic è presente alla FESTA della ROMA e per ROMA AIR Terminal

Ostiese STAND n. C10

tutti i giorni
dalle ore: 18.00 alle ore. 23.00

aic informa su televideo RAI Tre alle pag. 676 - 677 sui programmi edilizi i mutui ed i servizi cooperativi

A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Via Meuccio Ruini, 3 - 00155 Roma - Tel. 439821

ECCEZIONALE ANTEPRIMA PER I LETTORI DE l'Unità

MARTEDÌ 7 MAGGIO - ORE 21.30

Cinema EMBASSY Via Stoppani, 7



BRUCE WILLIS MADELEINE STOWE BRAD PITT

il futuro è storia

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE

I biglietti potranno essere ritirati dalle ore 9,30 del 7 maggio in via Due Macelli 23/13, fino ad esaurimento.



Roma è stanca di pagare per te.

Multe fino a 500.000 lire.

Mentore Verbi (167-867035) **ANA**